

PUNTI DIVISTA

Ordine pubblico e steward,
serve chiarezza sui ruoli

Roberto Traverso

Il Prefetto **Franco Gabrielli** in questi giorni ha pubblicamente rivendicato più risorse per la **Polizia** di Stato: rinnovo del contratto di lavoro scaduto da un anno, indennità lavoro straordinario dignitoso; urgentissimo rafforzamento del personale. Da anni il **Siap** denuncia gravi carenze di personale in Liguria e mentre a Genova il Comune si affida agli steward per far diminuire l'insicurezza percepita nei quartieri genovesi, svilendo il ruolo delle forze dell'ordine, se non ci sarà un urgente e corposo arruolamento di personale, molti uffici della **Polizia** di Stato nei prossimi 5 anni rischiano di superare il limite di sopravvivenza funzionale.

Per questo sottolineiamo le dichiarazioni del Segretario Generale Nazionale **Siap** Tiani con le quali oltre che a sottoscrivere le parole del **Capo della Polizia**, **Franco Gabrielli**, ha apprezzato l'impegno del **Ministro dell'Interno**, **Luciana Lamorgese**, ad inserire in un provvedimento legislativo entro la fine dell'anno la norma per le assunzioni straordinarie in **polizia**, nell'ambito degli interventi governativi in tema di sicurezza.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli Steward della Close Protection Agency SRL da parte del Comune nei weekend pre natalizi, con l'intento di abbattere disagio sociale e insicurezza percepita in 5 aree cittadine, riteniamo che sia stato stravolto il contenuto della normativa di riferimento, ovvero il Decreto Ministeriale 6 ottobre 2009 che come noto offre, attraverso gli steward, un supporto ai priva-

ti che gestiscono spazi commerciali pubblici. Per questo è necessario un urgente chiarimento istituzionale da parte del Prefetto (che come annunciato chiederemo d'incontrare dopo gli incontri in vari Municipi) e del **Questore**. Non possiamo permettere che sul territorio genovese e ligure si consolidino modelli di sicurezza che vanno a svilire e soppiantare le competenze istituzionali della **Polizia** di Stato e in questo caso anche della **Polizia** Locale.

Ricordiamo infatti che il citato D.M. determina i requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94. Chi sceglie gli Steward? Chi li forma? Che competenze hanno? Cosa devono fare di fronte a un reato? A chi fanno riferimento? Queste sono le domande che devono avere una risposta urgente.

C'è bisogno di fare chiarezza per capire come questo preoccupante precedente possa essere stato autorizzato da chi di competenza tale attività di vigilanza che la norma ha messo a disposizione delle esigenze private degli esercenti e che invece è stata pubblicizzata come un intervento a tutela della sicurezza dei genovesi. —

*L'autore è segretario del **Siap** Genova*

